



Filo d'oro



delle Serve dei Poveri nel mondo - Anno VII - 2012 N. 76 - Aprile

CENTRO STUDI CUSMANO Corso Re Ruggero 2 - 90134 PALERMO
Tel. 091/488424 - Fax 091/488741 - E.m. cesac@neomedia.it

Capitolo - V - Formazione

Il Capitolo ha dato molto spazio all'aspetto formativo, richiedendo una formazione sistematica e progressiva, ai vari livelli. Occorre procedere pertanto con la scansione che prevede il cammino da fare: dalla prima tappa - la Pastorale vocazionale - al Noviziato, allo Juniorato ed alla Formazione permanente.

Interessanti i suggerimenti dati al riguardo, anche per raggiungere la maturità dei voti.

Stralciando dalle lettere del Cusmano

«Vorrei potere rinunciare al sonno ed al riposo, per trovare un tantino di tempo giornalmente, da tenermi con voi, per cooperare alla formazione del vostro spirito nel servizio del Signore».

«Io vorrei aiutare tutte le vocazioni e vorrei che divenisse perfetta quella che appena è iniziata; per questo si è creato questo posto di aspiranti; ma riempire la casa d'anime senza vocazione, è proprio un distruggere l'opera senza conchiudere nulla di buono».

CONTENUTI E MODI DELLA FORMAZIONE

M. Mattia ricorda le istruzioni datele dal Cusmano

«I suoi insegnamenti erano:

«1° Vivere di Dio per i Poveri - 2° Vivere di Dio per le anime - 3° Fare sempre il contrario di quello che desidera il cuore - 4° Un piede sul cuore e vedremo Dio - 5° Nel sacrificio si soffre ma non si muore - 6° Dobbiamo dare la vita per Gesù Cristo come Egli l'ha data per noi.

Un solo amore: all'adorabile volontà di Dio

Un solo odio: al proprio cuore

Un solo studio: allontanare ciò che disturba la pace del nostro spirito.

Mente pura, volontà retta, cuore pieno di amor di Dio - Ognuna deve dire: "In comunità c'è Dio ed io. Io sola devo osservare la Santa Regola, praticare l'ubbidienza cieca, lavorare assiduamente, sacrificarmi, dare la vita per Gesù Cristo come Gesù Cristo l'ha data per me"».

Centenario Mammana

Anticipiamo la ricorrenza che ne faremo il **1° giugno** p.v., quando siamo tutte invitate - in mattinata - alla sede centrale dei Padri, in via Pindemonte - dalle 9,00 alle 13,00 per ricordare questa "pietra miliare" del Boccone del Povero. Lo ricorderemo con un **MINICONVEGNO**, seguito dalla **CELEBRAZIONE EUCARISTICA**. Il programma del miniconvegno: *Introduzione* e presentazione del volumetto su Mammana (P. G. Civiletto) - *Profilo biografico di Mammana* (P. S. Fiumanò) - *Profilo spirituale di P. Mammana* (Suor M.T. Falzone) - *P. Mammana, legislatore dell'Opera* (Suor C. Micali) - Concelebrazione eucaristica, presieduta da S.E. Mons. V. Bertolone.

Ricordare il *Successore e continuatore dell'Opera del Cusmano*, oltre che un dovere è un godimento speciale, quale può dare la rievocazione di una figura che si staglia alta nell'orizzonte bocconista.

E ci avviamo anche - noi Serve dei Poveri - a ricordare un altro Centenario, tutto nostro:

i cento anni del nostro riconoscimento di diritto pontificio da parte della S. Sede,

che commemoreremo il **12 dicembre 2012**. Ci prepariamo fin d'ora con il senso di gratitudine al Signore che a suo tempo ce l'ha concesso. Ne rievocheremo poi i passi; intanto ci prepariamo con una sempre maggiore intensificazione di quella "**VITA NUOVA**" che è il nostro programma attuale.

La nota più bella ci vien data dalle **LETTERE TESTIMONIALI** che i vescovi scrissero per noi in tale circostanza. Ne daremo relazione a suo tempo. Intanto, anticipiamo la notizia che tutte erano veramente lusinghiere per noi!
Siano sempre rese grazie a Dio ed anche alle nostre brave consorelle di allora.

Nel mese di aprile è accaduto Governo

* La Madre, la Vicaria e suor Inés hanno partecipato all'*Assemblea indetta dall'USMI nazionale* per le Madri generali, nei giorni 11-13 aprile, sul tema: «In Cristo nella Chiesa per il mondo. *Percorsi di vita comunitaria*».

* Il giorno 19 s'è tenuto il *Consiglio generale*, a Bagheria, in parte con la presenza dell'Economato generale. La Madre si è recata, con l'Economa, alla Casa di Calascibetta; quindi a Bagheria, a Pagliarelli; con la Vicaria

a Ribera e Sciacca, a Favara; la Vicaria con suor Inés Quintana a Camastra, a Favara, Castrolibero, Palma, Bagheria.

* Il Superiore Generale e la Superiora Generale hanno inviato congiuntamente una lettera circolare per dare comunicazione ufficiale della **ricorrenza centenaria della morte del P. Mammana**. Ne siamo grati

ECONOMATO

Visite, da ambedue, per motivi economici ed amministrativi in varie case. Dal 22 al 26 aprile il sindacalista Nino Bignardelli e suor Anna Maria Montalbano hanno completato il giro delle case di Roma e provincia (Anagnina, Santa Marinella, Monteverde, Mater Gratiae) per definire i verbali di conciliazione in sede sindacale, con ogni dipendente. Manca solo da definire Leni Valdichiesa.

ESERCIZI SPIRITUALI

Nei giorni 15-21 aprile s'è tenuto a Bagheria il primo corso di Esercizi Spirituali, con la partecipazione di trenta suore, predicato dall'agostiniano **P. Giuseppe Turco**, che ha intrattenuto le suore sulla tematica mariana, condotta in forma di *lectio divina*.

Interessante anche la **GIORNATA CUSMANIANA**, guidata da **suor M. Teresa Falzone**, sul tema relativo al *Mistero pasquale cusmaniano*: croce e resurrezione in padre Giacomo Cusmano, sulla pista della "Vita Nuova", quale percorso necessario ma esaltante dell'itinerario ascetico-mistico cusmaniano per giungere alla gioia della resurrezione è necessario "**calcare le orme insanguinate**", impresse da Gesù sulla via del Calvario. Ma queste orme sono la negativa della resurrezione.



Le suore hanno partecipato lodevolmente e propositivamente alla *lectio cusmaniana* con tante e stimolanti riflessioni, seguite da altrettante sentite e vibranti "orazioni": tutte hanno espresso, con evidente disappunto, considerazioni sulla mediocrità in cui si vede impastoiata la Congregazione ed hanno espresso desideri circa la necessità ed urgenza di una ripresa congregazionale. Consolante la certezza che viene dall'alto e che a suo tempo assicurerò pienamente il nostro Fondatore: «**L'Opera è voluta da Dio**» ed è sotto la protezione di Maria SS.



Consolante ma impegnativo allo stesso tempo: non lasciare mai di seguire le "orme" di Gesù, poggianovi su i piedi come a suo tempo suor Maddalena Cusmano nel famoso sogno che precorse la Vestizione delle prime suore.

Una delle tante preghiere ivi formulate:

«Ti seguirò, mio Gesù, in dolce sintonia e silenzio; insegnami ad ascoltare il padre tuo "Iddio"; dammi la capacità di cantarti il mio Amore, armonizza in me "operato e parola". Il tuo silenzio è un canto eloquente che intuisco all'interno del mio intimo. La tua voce, dolcezza in un terso mattino. Toglimi, Gesù, la paura di non saperti amare, il dubbio di non riuscire a stupirmi; dammi l'impeto, il primo passo al perdono per gustare la tenerezza d'un amore ritrovato già perso.

Illuminami perché non pretenda il contraccambio, chiedo tanta "pace", rinnova la mia capacità di donarmi per proseguire nel tuo cammino – senza esitazione e indugio – Tienimi tra le tue braccia perché solo così credo di sentirmi al mio posto, solo in te riuscirò ad amare alcuni fratelli che tu mi hai posto accanto. L'uomo cambia, le cose tramontano, ma Tu, mio Gesù, non cambi mai».

Suor Gesualda Marotta.

La conclusione, suggestiva, è stata fatta a **Terrerosse, attorno all'urna del Beato Giacomo** ed accanto al sarcofago di madre Vincenzi-

na: una bella celebrazione eucaristica ed un saluto finale.

Incontri formativi

SAN CATALDO, 2 aprile e FAVARA, 12 aprile: Rivisitato il carteggio **P. Giacomo Cusmano e suor Maddalena Cusmano**, con la partecipazione delle comunità di San Cataldo, Caltanissetta, Piazza Armerina, Valguarnera, Favara, Canicattì, Camastra e Castrofilippo. Al solito, le suore partecipano con entusiasmo a questo percorso che stiamo facendo, ripercorrendo l'epistolario cusmaniano quale vissuto dalle nostre prime suore.

Il **29 aprile** è stata la volta di **PALERMO**, con la partecipa-

Adesso, la vita rinnovata in atto....

zione delle suore delle Case vicine. Le persone scelte in corrispondenza con il Cusmano sono state le nobili figure di **suor Celeste e suor Veronica Calascibetta**, vere Serve dei Poveri, amanti di Dio e dei poveri. Le riflessioni delle suore si sono appuntate soprattutto su alcune espressioni del P. Giacomo: **1.** Egli ci considera *non come diverse comunità, ma una sola* e ci vede nel Cuore di Dio – **2.** Ci mette in guardia sul *modo lento con cui si può giungere a perdere la vocazione* – **3.** ... e come si può giungere a diventare la *“bava di satana”* nella comunità!!!

Un padre affettuoso, ma forte....

29 - **Suor Anna Maria Montalbano** ha incontrato a Caltanissetta qualche responsabile della pastorale vocazionale, per preparare, organizzare e programmare i prossimi campi-scuola che si terranno nel mese di luglio. I ragazzi del gruppo erano assenti perché avevano partecipato alla veglia di preghiera notturna, a Catania, in occasione delle Giornate mondiali per le vocazioni.

DALLE DELEGAZIONI

MARIA MADRE DE LA MISERICORDIA (Chihuahua): ASSEMBLEA DI DELEGAZIONE

Ci invia la Delegata, M. Lilia Dominguez:

«Ci siamo riunite dal 10 al 14 aprile, a Chihuahua, Casa della Delegazione. Per tutta la settimana abbiamo riflettuto sul documento capitolare; l'**obiettivo** della guida che ci ha accompagnato e dell'equipe di studio delegazionale è stato riflettere sul documento, innamorarcene e giungere a fare le pianificazioni necessarie per l'elaborazione del nostro piano comunitario e, per conseguenza, **il progetto delegazionale** per questo sessennio.



Abbiamo lavorato sodo ogni giorno, accompagnate e guidate dalla presenza del **Teologo Salomone Farfàn**, venuto da Città di Messico D.F.; la dinamica giornaliera è stata quella di lavorare intensamente in modo personale, condividendo la ricchezza in piccoli gruppi, intercalati a volte, ed altri in forma comunitaria. Per noi è stato fortemente stimolante il fatto che alla fine della giornata raccoglievamo il lavoro alla presenza di Gesù, giacché in ogni

momento della giornata personale, comunitaria o delegazionale eravamo invitate a rimettere tutto nelle mani di Dio. **L'illuminazione teologica** che abbiamo ricevuto è stata ben motivata: chiaramente ed al tempo stesso siamo state esortate a deciderci a riprendere il cammino per ricominciare nelle nostre comunità, delegazione e congregazione *“una vita nuova”*.

1. Una vita nuova che ci porti a camminare insieme, a parlare di quello che abbiamo vissuto tra noi, di quello che ci addolora, come i discepoli di Emmaus. **2.** A renderci conto che non possiamo vivere da sole e che solo lavorando corresponsabilmente potremo avere e dare vita nuova (*Gv 21,1-4*).



3. A recuperare la nostra identità di serve dei poveri, avvicinandoci a Gesù in piena luce del giorno, vincendo quello che diranno, rischiando (*Testo di Simeone*). **4.** A girare lo sguardo alla vita fraterna, condividendo quello che siamo e che abbiamo, a non starcene guardinghe. Per

evitare di finire come Anania e Zaffira (*Atti*). **5.** Riprendere con nuovo impulso la vita apostolica, mettendo fuori quello che ciascuna ha, servendo gli altri, confidando nella provvidenza di Dio ed in quello stesso che abbiamo da dare (*moltiplicazione dei pani*). **6.** A renderci conto dell'importanza della formazione nella nostra vita consacrata e di serve dei poveri, chiedendo aiuto, riconoscendo che abbiamo bisogno degli altri e soprattutto che ci duole riconoscere che possiamo sbagliare (*indemoniato di Gerasa*). **7.** A sapere che siamo invitate ad avvalorare il servizio di governo a livello comunitario, delegazionale o congregazionale e che Gesù ci invita a vivere questo servizio come "servette". **8.** Abbiamo ricevuto i compiti per i prossimi mesi, continuando a lavorare con alcuni questiona-

ri personali e comunitari per dar forma al piano comunitario dei prossimi mesi.

Senza tralasciare che il vissuto della nostra riunione delegazionale è stato condotto in ambiente di allegria, per incontrarci l'un l'altra, fortificate da momenti di allegria e convivenza pasquale: ogni comunità preparava i momenti di ricreazione, di musica e di festa.

Grazie a ciascuna consorella della Delegazione, giacché vi abbiamo messo ognuna quello che Dio ci ha dato ed abbiamo vissuto questa settimana accompagnate sempre da Gesù nostra Pasqua, da Maria Madre della Misericordia e dal nostro amato Padre, il beato Giacomo Cusmano». *Suor Catalina Velàsquez sdP.*

Dalle Case

SANTA MARINELLA – Una goccia di miele in tempo di crisi! *Il personale dipendente, dopo aver firmato il nuovo contratto di lavoro, ha voluto esprimere il proprio ringraziamento con queste parole, accompagnandole con un vassoio di dolci: «Con questo "dolce" volevamo dimostrare a Lei e alle sue sorelle che apprezziamo tanto gli sforzi fatti per noi in tutto questo cambiamento; in cambio non possiamo fare altro che ringraziarvi cercando di non deludervi mai nello svolgimento del nostro lavoro, che, per quanto umile, è per noi pane quotidiano – Con affetto, le vostre dipendenti».*

ziamo tanto gli sforzi fatti per noi in tutto questo cambiamento; in cambio non possiamo fare altro che ringraziarvi cercando di non deludervi mai nello svolgimento del nostro lavoro, che, per quanto umile, è per noi pane quotidiano – *Con affetto, le vostre dipendenti».*

PUBBLICAZIONI

Mons. Vincenzo Bertolone, Giovedì santo, ha consegnato ai sacerdoti della sua Diocesi un'originale e profonda riflessione, la lettera «*Essere pastori belli e buoni*», per ringraziarli dell'operosità quotidiana, della testimonianza di accoglienza della Grazia divina e della risposta ge-



nerosa che offrono nella libertà, pur tra le mille difficoltà materiali, psicologiche, morali e spirituali. Inoltre, nell'omelia pasquale, ha rivolto ai fedeli una bella omelia: «*Dalla notte del buio al mattino della luce*», esortando a vivere, coerentemente, una vita da testimoni della risurrezione.

CONDOGLIANZE A: *Suor Maria de los Angeles Chavez* per la perdita del fratello; a *suor Cecilia Castellana* per la morte della sorella; a

suor Isidora Scuteri per la perdita della sorella; a *suor Maria Concettina Alaimo* per la perdita del nipote; a *suor Assunta Sanna* per il nipote.

Appuntamenti per maggio 2019

Esercizi spirituali: 13-19 maggio, predicati da *don Fulvio Jervolino*.

Auguri a quante portano il nome di

Fatima (13), Rita, Rheeta (22), Auxiliadora (24), Grazia, Grazietta, Graziella (31)